

- iniziative per la conservazione del patrimonio storico-documentario e degli strumenti di interesse museale dell'ente;
- cura dell'immagine istituzionale tramite partecipazione a eventi pubblici e predisposizione di pagine pubblicitarie;
- predisposizione di relazioni sull'attività istituzionale.

UFFICI DELLA PRESIDENZA

Segreteria del Presidente

La Segreteria del Presidente svolge attività di supporto all'espletamento dei compiti del Presidente, provvedendo al coordinamento delle relative funzioni.

A termini di legge il Presidente è tenuto a predisporre il Piano triennale dell'Istituto e la relazione annuale dell'attività. A tal fine la Segreteria ha individuato, all'interno dell'Istituto, le professionalità idonee con cui collaborare per l'organizzazione e la stesura di queste due pubblicazioni ufficiali. Sono state focalizzate le informazioni utili da presentare e conseguentemente è stato progettato e realizzato un sistema informatico ad hoc che consente di introdurre i dati relativi all'attività espletata e a quella progettuale.

Tale attività prevede: scelta delle informazioni da presentare e analisi delle modalità di presentazione delle stesse; progettazione e creazione di un sistema informatizzato e online per reperire tali informazioni e per la successiva gestione dei dati immessi; assistenza al personale preposto all'input dei dati; controllo e collazione finale del materiale; creazione di grafici e tabelle riepilogativi dei dati ottenuti; organizzazione e presentazione dei dati nelle pubblicazioni ufficiali dell'Istituto (Relazione annuale dell'attività dell'Istituto, Piano Triennale e suo aggiornamento annuale) e come divulgazione al personale dell'Istituto nella forma di rendicontazione dei risultati delle attività scientifiche, di controllo, di consulenza, di formazione, di expertise svolte da ogni struttura operante in Istituto.

Nello specifico, nel corso del 2008 è stata pubblicata nella serie dei Rapporti ISTISAN 08/17 la "Relazione dell'Istituto Superiore di Sanità sui risultati dell'attività svolta nel 2007", grazie all'ausilio di un applicativo web messo a disposizione di tutte le strutture tecnico-scientifiche dell'Istituto. La progettazione e la messa in opera di tale applicativo web è stata curata dalla Segreteria della Presidenza in stretta collaborazione con il Settore Informatica del Servizio informatico, documentazione, biblioteca e attività editoriali. Tale applicativo rende interrogabili e utilizzabili molte delle banche dati già presenti in ISS, quali quelle della matricola (con le informazioni relative al ruolo e all'ubicazione del personale), del Settore Attività Editoriali (con la lista completa di tutte le pubblicazioni dei ricercatori con relativo impact factor), dell'ufficio brevetti e servizi a terzi (con tutte le attività brevettuali e di controllo, valutazione, parere tariffate), dello SCI (Sistema Contabile Integrato, con cui sono gestite finanziariamente tutte le linee di ricerca dell'ISS), dell'ufficio protocollo generale e archivio (con tutta la corrispondenza in entrata e in partenza dall'Istituto, scannerizzata e classificata) e infine quella della Presidenza stessa relativa alle designazioni degli esperti per i vari comitati, ispezioni, ecc. Con l'introduzione in rete di tale sistema si sono raggiunti due preziosi risultati: da una parte la Presidenza ha lo strumento idoneo per poter procedere alla rendicontazione annuale delle attività tecnico-scientifiche con omogeneità e attendibilità; dall'altra parte le strutture dell'Istituto possono facilmente consultare le banche dati sopra dette e così gestire operativamente la propria attività quotidiana.

Come per la rendicontazione annuale, così anche per il Piano triennale si è dato il via a un'azione sinergica fra le strutture scientifiche dell'Istituto, la Presidenza e il Settore Informatica, che hanno dato assistenza organizzativa e tecnica per l'input dei dati a tutte le strutture coinvolte. Nel corso del 2008 è stata studiata l'architettura del nuovo Piano Triennale 2009-2011 dell'ISS, che verrà pubblicato nei primi sei mesi del 2009.

Inoltre la Segreteria coadiuva il Presidente nella gestione dell'attività di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità. Tale gestione riguarda l'intero percorso dei progetti dalla emanazione e/o

divulgazione del bando, dalla individuazione delle procedure per la loro compilazione e trasmissione, alla loro raccolta, elaborazione e predisposizione per il successivo inoltro a eventuali referee. Tali fasi sono corredate dalla gestione delle informazioni e della documentazione fino alla finale approvazione dei progetti da parte degli organi preposti.

Nel 2008 sono state curate le procedure per le seguenti attività di ricerca:

- ricerca finalizzata (1% del FSN);
- bando progetti per giovani ricercatori (“under 40”);
- accordi di collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- collaborazione tra l’Istituto e gli NIH americani;
- progetti sulle Malattie Rare nell’ambito della collaborazione Italia/USA;
- progetti sull’Oncologia nell’ambito della collaborazione Italia/USA;
- presentazione dei progetti di ricerca indipendente sui farmaci finanziati dall’AIFA.

La Segreteria coadiuva i ricercatori nelle procedure di presentazione di progetti per l’Unione Europea, gli NIH americani e altre istituzioni sia pubbliche che private.

La Segreteria gestisce la propria attività attraverso un sistema informatico integrato, realizzato dal Servizio informatico e costruito per le specifiche esigenze della Presidenza.

Tale sistema, corredato di una etichettatrice per il riconoscimento dei documenti e di uno scanner per l’acquisizione e archiviazione ottica degli stessi, è un database relazionale che permette di svolgere le seguenti attività:

- redazione dei documenti;
- protocollo informatico;
- gestione dell’archivio sia corrente che di deposito attraverso la creazione di un complesso sistema di classificazione ad albero;
- interrogazione di tale archivio su tutti i record;
- gestione informatizzata delle relazioni all’interno e all’esterno dell’Istituto sia in territorio nazionale che internazionale.

La Segreteria provvede anche alla designazione ufficiale degli esperti richiesti dalle varie istituzioni appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e da altri organismi statali e regionali nonché da comitati e gruppi di lavoro operanti sia in Italia che all’estero. Tale attività di expertise viene costantemente tenuta aggiornata tramite un sistema informatico che può essere interrogato anche a livello periferico dai vari Dipartimenti, Centri e Servizi.

La Segreteria coordina altresì le attività connesse alle Interrogazioni Parlamentari, compresa l’assegnazione agli uffici competenti, la verifica delle risposte nei tempi richiesti, la sottoscrizione del Presidente e il successivo inoltro ai preposti uffici del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Provvede, inoltre, al coordinamento delle attività relative alle Question Time nei tempi estremamente limitati (2-4 ore) richiesti dal Ministero.

La Segreteria inoltre si occupa di:

- identificare le procedure necessarie all’espletamento dei compiti istituzionali;
- preparare e realizzare le diapositive – attraverso l’idoneo sistema informatico – da presentare a convegni e conferenze cui il Presidente è chiamato a partecipare nel suo ruolo istituzionale;
- registrare informaticamente, verificare il rispetto procedurale e scaricare tutte le pratiche relative all’attività istituzionale che pervengono alla firma del Presidente;
- svolgere tutte le attività relative alla gestione e all’organizzazione degli impegni del Presidente: pianificazione di viaggi in Italia e all’estero, predisposizione della documentazione, contatto con il personale interno ed esterno all’Istituto;
- organizzare alcuni eventi di grande impatto politico o sociale come il Convegno “Quale welfare per la salute? Prevenzione e programmazione in sanità a trent’anni dalla legge 833/1978”.

Ufficio per le Relazioni Esterne

L'Ufficio progetta e organizza attività di formazione e aggiornamento per il personale dell'SSN e di enti e organi di promozione e tutela della salute che rispondano ai temi prioritari della sanità pubblica e delle azioni collegate, coerentemente con le linee di sviluppo stabilite dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. I corsi sono realizzati in collaborazione con Regioni, Università e istituzioni a carattere scientifico. Vengono, inoltre, promossi scambi scientifici a livello nazionale e internazionale, spesso in collaborazione con le Agenzie delle Nazioni Unite, organizzando convegni, conferenze, accordi bilaterali di cooperazione e ospitando delegazioni scientifiche o singoli ricercatori. In tutti i settori di intervento vengono svolte ricerche ed elaborate pubblicazioni.

L'attività dell'anno 2008, suddivisa per aree di competenza, è riassunta come segue:

- **Formazione**

Per quanto concerne la tradizionale formazione residenziale dell'ISS, nell'anno 2008 sono stati organizzati 76 corsi residenziali, per un totale di circa 1.300 partecipanti. Le entrate generate dai corsi su fondi di bilancio (Cap. 140) hanno recuperato, grazie alle quote di iscrizione, il 76,4% di quanto impegnato (l'obiettivo di rientro economico prefissato nel piano di miglioramento della qualità per l'anno 2008 era stato fissato al 60%). L'obiettivo di sostenibilità economica ipotizzabile per l'anno 2009 potrebbe quindi essere elevato al recupero dell'85%, mirando così, alla fine del 2010, a un completo recupero di quanto annualmente investito.

Come di consueto, la documentazione del sistema di gestione della qualità (SQ) è stata continuamente accessibile a tutto il personale dell'Istituto tramite apposita cartella condivisa nel sito intranet dell'ISS all'indirizzo <http://172.24.1.6/corsi/intra.html>.

Per quanto concerne invece la formazione a distanza (FAD), è stata ulteriormente perfezionata e aggiornata la piattaforma (di tipo *open source*) che è stata integrata con la strumentazione e il parco hardware necessari. Nel corso dell'anno 2008 è stato dato inizio alla sperimentazione per l'erogazione di corsi in modalità sincrona (aula virtuale).

Sono state elaborate e discusse con partner diversi (Regioni, Università) alcune modalità e strategie per poter erogare corsi FAD accreditati, nelle more del processo di sviluppo del progetto ECM a livello nazionale. In particolare, per quanto concerne l'offerta FAD in collaborazione con l'Università (Università Jean Monnet di Bari, Università di Macerata), si è proceduto a riorganizzare i moduli didattici già esistenti in percorsi formativi integrati erogati con successo nel 2008 come corsi di perfezionamento universitari e dotati dei relativi Crediti Formativi Universitari (CFU). In particolare, sono stati attivati tre corsi di perfezionamento rispettivamente su tematiche di: prevenzione e promozione della salute, management e programmazione sanitaria e gestione delle Aziende sanitarie. Con l'intento di arricchire ulteriormente i materiali didattici da utilizzare nei corsi FAD, è proseguita la produzione di una serie di file multimediali realizzati filmando le lezioni dei docenti alle quali, in fase di post-produzione, sono state affiancate le diapositive del docente imprimendo così un notevole dinamismo alla fruizione dei corsi a distanza in modalità asincrona. I corsi semestrali offerti sono stati seguiti da 29 partecipanti. I partecipanti, divisi in piccoli gruppi di apprendimento, sono stati seguiti da un facilitatore per corso che ha stimolato la partecipazione e l'interazione nel gruppo di lavoro anche richiedendo la produzione di una soluzione bisettimanale da esporre ai colleghi per ciascun partecipante durante l'intero percorso formativo. Il gruppo in formazione è stato monitorato durante il percorso formativo attraverso un questionario di gradimento *in itinere*, un'intervista e un questionario di

gradimento terminale per valutare elementi positivi e criticità dei corsi offerti. Dei 29 partecipanti iscritti 17 hanno concluso il percorso formativo (59% degli iscritti).

Nel corso dell'anno 2008 si sono anche conclusi due corsi in convenzione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali: il "Progetto sperimentale di formazione a distanza sul tema della Comunicazione medico-paziente, medico-famiglie, infermiere-paziente" e il "Progetto sperimentale di formazione a distanza sul tema della prevenzione delle complicanze del diabete per i medici di famiglia e per i pediatri di libera scelta".

Il corso di Comunicazione è stato proposto online per tre mesi. Il numero di iscritti è stato pari a 1.310 unità di cui 727 (55% degli iscritti) hanno portato a termine il corso con successo ricevendo i 48 crediti ECM previsti. Il gruppo di formazione dei formatori creato per seguire il corso tra il personale dei centri di formazione aziendali delle ASL della Regione Marche, ha espresso un parere decisamente favorevole rispetto all'esperienza implementata e ha partecipato con una analisi SWOT (Punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia) per la stesura del rapporto finale consegnato al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali al termine della sperimentazione.

Il corso di Prevenzione delle complicanze croniche del diabete, è stato proposto online per un periodo di quattro mesi. Il numero di iscritti è stato di 3.840: di questi 2.113 hanno superato con profitto le prove di valutazione. Per i moduli accreditati ECM, 1.620 sono stati portati a compimento con conseguente rilascio dei crediti ECM. Gli oltre 3.000 partecipanti che hanno completato con successo le prove di valutazione dei corsi FAD sperimentali ne hanno commentato positivamente sia il grado di fruibilità che l'efficacia formativa.

Le sperimentazioni, entrambe concluse nel corso dell'anno 2008, hanno portato alla consegna dei prodotti prototipali sperimentati al committente Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il Ministero si è espresso favorevolmente a proposito di ulteriori programmazioni dei corsi prodotti anche in base agli esiti lusinghieri raccolti dalla sperimentazione e al livello di gradimento espresso dai partecipanti.

Per tutte le attività di sviluppo, aggiornamento e coordinamento della funzione formativa e di divulgazione scientifica, l'URE ha mantenuto diretti contatti con i rappresentanti di tutte le strutture ISS che organizzano corsi e convegni (Referenti di formazione esterna) e degli uffici tecnici e amministrativi che partecipano a vario titolo alla esplicazione della funzione formativa ISS. Per una più capillare diffusione dell'informazione per la gestione a norma ISO dei corsi e dei convegni ISS, si è proceduto, durante il processo di ricognizione delle proposte per l'anno 2009, a identificare un Referente (detto anche "contatto") per ogni singola iniziativa.

Sono state mantenute, con soddisfazione di entrambe le parti, diverse collaborazioni tecnico-scientifiche con varie amministrazioni decentrate, regionali, aziendali e universitarie (Regione Lombardia, Regione Veneto, Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Marche; Aziende sanitarie locali e Ospedaliere di varia collocazione geografica; Università pubbliche – Sapienza, Tor Vergata – e private – LUISS, C. Cattaneo di Castellanza).

Sono stati progettati e offerti tre programmi Master in convenzione con l'Università C. Cattaneo di Castellanza:

- II edizione del corso "Master Universitario di Primo livello per Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie";
- "Master Universitario di Primo livello in *Health Services Management*", in collaborazione con l'Università di Harvard (USA) e l'Università McGill (Canada);
- "Master Universitario di secondo livello in Governo Clinico per la Medicina Interna", In collaborazione con la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI).

In collaborazione con Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica della Sapienza Università degli Studi di Roma è stato progettato e offerto il corso Master di II livello “Prevenzione e promozione della salute per le Comunità”.

È stato attivato un accordo quadro con la Scuola Internazionale dell’Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile (SIASS, costituita tra l’Agenzia Regionale di Sanità della Regione Toscana, l’Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, l’Associazione Medici per l’Ambiente e la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale). Oggetto dell’accordo quadro è la collaborazione tecnico-scientifica tra le due parti per predisporre percorsi formativo-informativi nell’ambito delle tematiche concernenti la relazione tra salute e ambiente con lo scopo di promuovere la conoscenza delle evidenze scientifiche disponibili sull’impatto sanitario dell’inquinamento ambientale e trasferire adeguati strumenti di intervento agli operatori sanitari e ambientali, decisori e *stakeholder* coinvolti nella gestione delle attività in oggetto.

È stata attivata una convenzione tra ISS e IZS di Brescia per la formazione manageriale del Dirigente di Struttura Complessa Veterinaria in applicazione del DPR 484/1997.

- **Attività convegnistica**

Nell’anno 2008 il campo di applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SQ) a norma UNI EN ISO 9001:2000, è stato ampliato a ricomprendere, oltre ai corsi, tutte le manifestazioni a carattere convegnistico sia organizzate su fondi di bilancio che su fondi di progetto o convenzione.

Il campo di applicazione del sistema di gestione della qualità è stato quindi riformulato come segue:

“Progettazione, organizzazione, gestione ed erogazione di convegni e corsi di formazione istituzionali e dipartimentali dell’Istituto Superiore di Sanità. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione finanziati da enti esterni in materia di tutela e promozione della salute pubblica.”

Durante l’anno 2008, l’ISS ha organizzato 53 manifestazioni con un’affluenza di circa 4.000 partecipanti.

- **Attività internazionali**

- *Progetti di cooperazione con Paesi in transizione e Paesi in via di sviluppo*

- Sono continuate nel corso del 2008 le attività relative al programma di assistenza tecnica “Supporto allo sviluppo organizzativo del Centro di Riabilitazione di Bengasi” in Libia, con il coinvolgimento di IRCCS di altissima specializzazione, in modo da garantire un adeguato trasferimento di tecnologie e conoscenze, ottimizzando anche la proiezione regionale del centro. A tale fine, l’IRCCS Centro Neurolesi “Bonino Pulejo” di Messina ha organizzato ed effettuato una missione presso il Centro di Riabilitazione di Bengasi per eseguire una ricognizione dello stato attuale del Centro e svolgere attività di formazione e supporto tecnico nell’ambito della riabilitazione e telemedicina. Per il programma, in scadenza il 30/12/2008, è stata richiesta e accordata una proroga al 30/06/2009, al fine di completare le attività previste.
- Nell’ambito del progetto di rafforzamento del sistema sanitario sudafricano attraverso la formazione di siti clinici accreditati per la conduzione di trial (che ospiteranno anche la sperimentazione del candidato vaccino HIV italiano dell’ISS) e una componente di trasferimento tecnologico per la valorizzazione dell’istituto sudafricano per i vaccini di Città del Capo, si sono sviluppate le attività previste in collaborazione con il *Medical Research Council* locale in Città del Capo, per estendere le proprie attività presso quattro provincie, il KwaZulu-Natal, il NorthWest, il Limpopo,

l'Eastern Cape. Nel 2008 si è anche concluso con successo (documentato da una relazione valutativa realizzata dalla scuola di sanità pubblica dell'Università del Witswatersrand di Johannesburg) il progetto di supporto alla direzione strategica sanitaria del Ministero della Sanità sudafricano, che comprendeva anche la conduzione di studi e sorveglianza dell'epidemia di tubercolosi multi e ultraresistente che ha avuto come epicentro un distretto della provincia del KwaZulu-Natal dove si sono concentrate le attività dell'ISS. L'epidemia è stata contenuta e gli indici di controllo e terapia sono al momento i migliori dell'intero Paese, che sta adottando la buona prassi stabilita dall'ISS a livello nazionale. In questo senso, l'ISS ha redatto assieme alle autorità sanitarie locali una proposta di progetto che attende la valutazione e l'eventuale finanziamento del Fondo Globale per l'AIDS, la TB e la Malaria per il cosiddetto "Round 9".

- Nel marzo 2008, si è concluso con successo, documentato dalla valutazione finale condotta da una commissione ugandese di alto profilo, il progetto di lotta all'HIV/AIDS nella regione dei Grandi Laghi.
- Nell'ambito del Programma Italo-Egiziano per la remissione del debito (*Italian-Egyptian Debt for Development Swap Program*), è stato siglato un accordo di collaborazione finalizzato al rinnovamento della *mission* e al rafforzamento delle competenze del *Medical Research Institute* (MRI) di Alessandria. In particolare, il progetto fornirà il supporto tecnico-scientifico al fine di costituire presso l'MRI una struttura di salute pubblica in grado di sostenere il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano e il Governatorato di Alessandria nell'opera di monitoraggio e attuazione delle politiche sanitarie e nell'implementazione della seconda fase della Riforma sanitaria in atto nel Paese.
- È stato siglato un accordo di cooperazione bilaterale a finanziamento MAE-DGCS per il sostegno al rinnovamento tecnico-scientifico e strutturale della Facoltà di Medicina di Monrovia in Liberia. Il supporto alla struttura del Dogliotti *Medical College* rientra tra le priorità definite dalla Presidentessa del Paese africano per la formazione e la riqualificazione del personale sanitario del Paese al momento ridottissimo a causa dei 14 anni di guerra civile conclusasi nel 2003.
- Nel giugno 2008 è stato realizzato il corso *Training and capacity building on avian flu for Iraqi technicians*. La richiesta è stata inoltrata all'ISS dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Iraq tramite Ambasciata italiana a Bagdad e ha visto la partecipazione di nove veterinari iracheni che hanno svolto attività formativa presso strutture dell'ISS e l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie di Padova. Il corso si è concluso con la piena soddisfazione delle parti coinvolte: la parte irachena ha inoltrato richiesta all'ISS per uno *study tour* sulle stesse tematiche trattate dal corso.
- Il laboratorio congiunto per lo studio e la modernizzazione della medicina tradizionale cinese, che l'ISS ha implementato secondo le previsioni del relativo progetto di ricerca co-finanziato dal Ministero della Salute italiano e dal locale Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica, è stato pienamente realizzato e ha completato le proprie attività in base ai protocolli condivisi. Le attività completate includono le revisioni sistematiche della letteratura in relazione alla riabilitazione post-ictus e allo scompenso cardiaco cronico; uno studio pilota sul trattamento con agopuntura degli effetti collaterali della chemioterapia in pazienti refrattari agli antiemetici; uno studio descrittivo sulla riabilitazione post-ictus, che ha contemplato il ricorso a tecnologie di alta specializzazione concesse in comodato d'uso a cura della Sapienza Università di Roma, che collabora allo studio; il supporto alla revisione e implementazione di trial clinici, condotto in collaborazione con l'AIFA; il controllo di qualità di laboratorio,

condotto dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Firenze in relazione a farmaci di Medicina Tradizionale Cinese selezionati dalla *Tianjin University of Traditional Chinese Medicine*, controparte cinese del progetto.

- Su incarico del MAE, l'ISS ha organizzato il tavolo salute, nell'ambito delle celebrazioni del trentennale della cooperazione scientifica e tecnologica Italia-Cina.
- Si è garantita la partecipazione dell'ISS alle riunioni organizzate dal MAE per il coordinamento della cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Venezuela, tra Italia e Canada e per il consiglio Italia-Brasile di cooperazione economica, industriale, finanziaria e per lo sviluppo. Si è garantita la partecipazione dell'ISS alle riunioni organizzate dal Ministero della Salute per i progetti di *twinning* con il Marocco e l'Egitto (assegnato all'Italia), per la creazione di un portale di condivisione per la cooperazione dell'area del Mediterraneo, per il segretariato permanente per la collaborazione con i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente e per il tavolo di coordinamento con Israele e territori Palestinesi.
- *Cooperazione tecnico-scientifica con Paesi industrializzati*
 - Sono proseguite le attività di studio e scambio di ricercatori, relative al progetto di particolare rilevanza scientifica sulla valutazione dell'impatto delle nuove tecnologie formative sui profili di competenza del personale medico in collaborazione con l'università McGill di Montreal (Quebec, Canada). In particolare il progetto prevede la sperimentazione in modalità FAD (o mista) di alcune metodologie didattiche innovative di tipo induttivo (come ad es. PBL) già attive presso le due istituzioni. Per ciò che concerne l'anno 2008 va ricordato in particolare il raggiungimento di alcuni importanti risultati tra cui: i) la progettazione di un Master internazionale a struttura modulare con doppio percorso di specializzazione per la formazione biomedica e manageriale, ii) la progettazione di una "banca dati didattica" per la condivisione del materiale didattico prodotto dai due istituti e finalizzato alla creazione di moduli formativi e casi studio (la studio per la definizione procedurale di certificazione accreditante riconosciuta dai due Paesi).
 - Con il supporto finanziario dell'Istituto Fogarty, *National Institutes of Health* (USA) e del Ministero degli Affari Esteri per progetti di particolare rilevanza e competitività in ambito scientifico, si è attivato il nuovo triennio di collaborazione con il programma *Harvard Program in Refugee Trauma* dell'Università di Harvard finalizzato all'istituzione di un laboratorio congiunto per lo studio e la formazione professionale di operatori qualificati sulle emergenze complesse nei Paesi in conflitto e vittime di disastri e calamità naturali. Tra i principali risultati ottenuti nel corso del 2008 si ricordano in particolare: i) lo studio analitico dei dati raccolti raffigurante sullo stato dell'arte dei sistemi di governo della Salute Mentale nei Paesi in condizioni di post-conflitto che hanno sottoscritto il protocollo di collaborazione multilaterale durante il congresso di Roma del dicembre 2004, ii) l'erogazione del Master internazionale di formazione specialistica *blended learning* sul *Global Mental Health in Trauma and Recovery*, iii) la costituzione formale di comunità di pratica scientifica permanente (*Alumni Community*) costituita da oltre cento professionisti del settore e deputata alla raccolta e condivisione di dati utili all'implementazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle emergenze complesse, iv) la predisposizione dei prototipi di due sistemi sperimentali ad alta innovazione tecnologica per la ricerca scientifica (*Enhanced Virtual Automated Scientist* – EVAs) e per la formazione specialistica (*ADvanced Auto-Minded Patient* – ADAMp) nel campo biomedico e psico-sociale, v) l'edizione del volume preliminare *Book of Best Practices: linee guida e di intervento per la salute mentale nel mondo* nella versione tradotta in italiano.

- Si è concluso nel 2008 il progetto europeo GAP che prevedeva la collaborazione con otto partner europei e non europei per la definizione di modelli eccellenti di Allerta, Controllo e Previsione di disastri ed emergenze complesse. Il progetto è stato estensivamente descritto all'indirizzo web: www.gaptheproject.eu.

- **Attività di ricerca corrente e progetti speciali**

- Progetto di ricerca finalizzata 2005 – “Arcipelago Salute”. Sono proseguite le attività relative al progetto del Ministero della Salute per la gestione domiciliare di pazienti residenti nelle piccole isole. Per il completamento delle attività è stata richiesta un'estensione non onerosa fino a marzo 2009. Nel corso dell'anno 2008 sono stati acquisiti i dispositivi per il monitoraggio a domicilio dei pazienti affetti da patologie insufficienza cardiopolmonare. Sono stati selezionati e arruolati i pazienti per la sperimentazione dei dispositivi stessi. Con gli MMG coinvolti è stato concordato un protocollo operativo che prevede la messa in rete con una struttura specialistica di secondo livello ed è stato predisposto un questionario pre-sperimentazione per i pazienti arruolati. La sperimentazione è stata avviata e verrà portata a termine con il Progetto ricerca finalizzata 2006 – Assistenza e ospedalizzazione a domicilio. Sono in fase di conclusione le attività di monitoraggio di pazienti cardiopatici attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali per l'acquisizione e l'invio di tracciati elettrocardiografici. Sono in fase di conclusione anche le attività di teledermatologia che prevedono l'invio, da parte degli MMG, di immagini di sospette lesioni cutanee a un centro di riferimento di secondo livello.
- Si è concluso il progetto di ricerca finalizzata 2005 — “Continuità assistenziale e rete riabilitativa integrata nelle Malattie Neurodegenerative primarie e secondarie” dove l'URE ha partecipato come Unità Operativa. All'interno delle attività progettuali è stato realizzato un protocollo operativo per l'attivazione di un servizio di telepsicologia dedicato ai pazienti affetti da patologie neurodegenerative e ai loro familiari e/o caregivers ed è stata svolta un'analisi epidemiologica della popolazione anziana della città di Venezia.
- Progetto di ricerca finalizzata 2006 – “Assistenza e ospedalizzazione a domicilio”. Nel programma confluiscono alcune delle attività già avviate nel precedente progetto di ricerca finalizzata 2005, sia dal punto di vista clinico che territoriale. Continuano le attività di monitoraggio telecardiologico con l'invio di tracciati elettrocardiografici da parte degli MMG a un centro specialistico di secondo livello. Sono stati selezionati dei dispositivi che permettono il monitoraggio di pazienti anziani in condizioni di isolamento tramite l'invio di segnali all'MMG. I dispositivi sono stati acquisiti e con gli MMG sono state identificate le tipologie di pazienti arruolabili nella sperimentazione ed è stato concordato un protocollo operativo. Tramite piattaforma informatica precedentemente selezionata è stata realizzata l'interconnessione dei dati anagrafici e socio-sanitari di una delle isole incluse nella sperimentazione, con successiva rappresentazione su base geografica, ed è in corso di realizzazione la mappatura georeferenziata del territorio di un'altra isola.
- Progetto di ricerca finalizzata 2007 – “Gestione integrata del rischio socio-sanitario in una prospettiva di continuità assistenziale: tecnologie e percorsi coordinati ospedale territorio, ‘inerzia clinica’, esame degli esiti socio-sanitari”. Il Progetto intende realizzare strumenti di analisi e gestione del rischio clinico e socio-assistenziale che il cittadino affronta in una prospettiva di continuità assistenziale. Nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Ministero della Salute, nel corso del 2008, sono state realizzate le seguenti attività, affidate all'ASL 1 Taranto, all'AUSL 12 veneziana e all'ASUR Marche:

- ASL 1 Taranto – Disegno e avvio della conduzione di uno studio retrospettivo per la determinazione del rischio socio-sanitario correlato alla qualità dei percorsi assistenziali relativi ai pazienti affetti da tumori maligni del polmone e della pleura nella città di Taranto. In particolare, la realizzazione dello studio ha previsto le seguenti fasi:
 - o Individuazione dei casi incidenti e prevalenti di tumore maligno del polmone e della pleura del 2007 attraverso la revisione delle SDO e del registro ReNCaM (Registro Nominativo delle Cause di Morte rilevato dalle Schede ISTAT) relative agli assistiti della ASL di Taranto anno 2007.
 - o Identificazione dei casi oggetto di studio attraverso l'incrocio dei pazienti ricoverati con quelli deceduti e successiva verifica della residenza dei casi considerati: 266 casi di cui 105 deceduti per il cancro polmonare e 35 casi di cui 18 deceduti per il mesotelioma pleurico.
 - o Identificazione degli MMG che hanno assistito i pazienti identificati nella fase precedente: 130 per il cancro polmonare e 28 per il cancro della pleura.
- ASL 12 veneziana – Disegno e avvio della conduzione di uno studio retrospettivo per l'individuazione degli eventi “sentinella” nel percorso clinico e socio-assistenziale dei pazienti affetti da tumori maligni del polmone, della mammella e dell'intestino. In particolare, la realizzazione dello studio ha previsto le seguenti fasi:
 - o Analisi delle seguenti banche dati informatizzate ovvero, Sistemi Anagrafici Comunali, Cartelle Informatiche degli MMG e Sistemi Informatici Aziendali.
 - o Selezione della popolazione campione per lo studio pilota. È stata selezionata la popolazione residente a Murano per il numero limitato di abitanti, la presenza di soli quattro MMG organizzati in una unità territoriale per l'assistenza primaria (UTAP) e che utilizzano la medesima cartella clinica informatizzata Millewin di Dedalus dal 2003.
- Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) Marche – Progettazione di un'indagine di valutazione retrospettiva della qualità dell'assistenza ospedaliera e territoriale (distretti e MMG) erogata nella gestione dei pazienti con scompenso cardiaco al fine di identificare gli eventi “sentinella” intercorsi nel percorso clinico e socio-assistenziale.
- Progetto di ricerca finalizzata 2008 – “Strumenti e strategie in riabilitazione: dal progetto terapeutico alla continuità assistenziale”. L'URE, che partecipa come Unità Operativa, ha condotto una revisione della letteratura scientifica sull'efficacia e sui costi associati ai programmi di teleriabilitazione.
- Progetto “La gestione del rischio clinico nelle Aziende sanitarie della Regione Lazio come strumento di miglioramento della qualità assistenziale” finanziato dalla Regione Lazio per il triennio 2006-2008. Il progetto è finalizzato all'introduzione di un sistema per la gestione del rischio clinico nel contesto delle strategie di miglioramento continuo della sicurezza e qualità assistenziale e di sostenibilità economica delle strutture sanitarie nella Regione Lazio, attraverso l'individuazione, il monitoraggio e il controllo delle aree a rischio e la sperimentazione di soluzioni operative di natura professionale, tecnologica ed economica. Il conseguimento di questo obiettivo ha previsto l'articolazione del progetto in tre fasi. Nel corso del 2008 sono state svolte le attività relative alla seconda fase del progetto, ovvero:
 - identificazione e mappatura delle principali categorie di rischio e del fabbisogno formativo percepito dagli operatori sanitari
 - inventario delle iniziative di *risk management* adottate presso le Aziende Sanitarie
 - normalizzazione e armonizzazione del sistema di *incident reporting* in coordinamento con il progetto parallelo “*rating ASL*” implementato da La.it

- valutazione delle aree di maggior rischio clinico/organizzativo sulla base dei dati raccolti e prodotti attraverso il sistema informatico implementato da La.it nel progetto parallelo “*rating ASL*”
- identificazione del debito formativo del personale e conseguente piano formativo sulle tematiche della gestione del rischio clinico.
Per il completamento delle attività previste dalla terza fase del progetto è stata autorizzata da parte della Regione Lazio un'estensione non onerosa fino a maggio 2009.
- Nel giugno 2008, si è conclusa la sperimentazione prevista dall'accordo tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e l'ISS in merito al “Progetto sperimentale di formazione a distanza sul tema della prevenzione delle complicanze del diabete per i medici di famiglia e per i pediatri di libera scelta”. Sono stati progettati e realizzati 17 corsi a distanza per il trasferimento di conoscenze e competenze sul trattamento della patologia diabetica e sulla prevenzione delle sue complicanze, attraverso l'integrazione dei vari livelli di erogazione dei servizi e la partecipazione del paziente e della sua famiglia, anche attraverso il miglioramento della comunicazione tra i diversi settori. Complessivamente, sono state registrate 3.840 iscrizioni, di cui 2.711 riguardavano operatori appartenenti alle figure professionali per le quali era stato richiesto l'accreditamento. Dei 3.840 iscritti, 2.113 hanno superato il test finale, mentre i crediti ECM sono stati assegnati a 1.620 partecipanti.
- Nell'anno 2008 le attività legate al Museo Digitale della Ricerca Biomedica sono proseguite con l'obiettivo principale di predisporre uno spazio dedicato sulla home-page dell'ISS al fine di rendere visibile online il materiale fotografico costituito da 6.000 immagini che compongono la collezione fotografica, frutto del Progetto “Il contributo storico dell'Istituto Superiore di Sanità alla ricerca scientifica e alla difesa della salute pubblica”. Le immagini sono quindi accessibili all'indirizzo <http://www.iss.it/arst>. Dalla collezione fotografica sono stati inoltre realizzati a cura dell'URE, alcuni quadri per una mostra permanente allestita presso la sede ISS di Via Giano della Bella.

- **Gestione spazi fisici e dotazione tecnologica**

Il servizio di gestione delle aule e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli equipaggiamenti d'aula è stato erogato sotto la diretta supervisione e coinvolgimento del personale URE. Sono stati inoltre eseguiti vari interventi di adeguamento tecnologico delle aule.

Nel corso del 2008 si è proseguito con il consolidamento e l'installazione degli apparati previsti nel progetto di sviluppo per la dotazione delle aule nella sede di Via Giano della Bella.

Per quanto riguarda gli spazi di rappresentanza della sede centrale si è intervenuto, laddove possibile, al miglioramento e all'adeguamento di alcuni apparati installati presso le aule ed è stata attivata la revisione della dotazione delle stesse.

Grazie al contratto di manutenzione ordinaria per le aule si è riusciti a mantenere in funzione il parco macchine attualmente operativo nella quasi totalità. Restano da porre in essere buona parte degli interventi programmati per l'aula Bovet e per l'aula Giardino d'Inverno (dichiarata inagibile e tolta dalla programmazione annuale).

A seguito del lavoro di mappatura e verifica funzionale degli apparati e dei sistemi utilizzati dal Servizio Aule presso gli ambienti di rappresentanza dell'ISS; attività che ha richiesto molto tempo ed energie, di concerto con società aggiudicataria del contratto di gestione e manutenzione delle aule, considerati il numero cospicuo di apparecchiature e la loro

dislocazione. Il Servizio Aule auspica di poter allestire una base di dati elettronica finalizzata alla ricerca per la gestione, l'ottimizzazione e l'uso razionale delle apparecchiature stesse.

È stato realizzato il cablaggio strutturato di cavi audio/video per il collegamento tra le tre aule maggiori della sede centrale dell'Istituto (Pocchiarì, Bovet e Marotta). Questi cavi consentono di poter trasmettere i segnali audio e video tra una sala e l'altra ampliando, di fatto, la capacità tecnologica e la ricettività delle strutture di rappresentanza dell'ISS.

Per facilitare la registrazione delle presenze dei partecipanti agli eventi convegnistici, anche in osservanza dei requisiti di qualità richiesti dal progetto di Educazione Continua in Medicina (ECM), questo Ufficio ha acquisito e reso operativo un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze. In queste settimane si sta provvedendo ai test di funzionamento. Si ritiene di poter attivare il sistema e renderlo operativo entro la prima metà del 2009.

Infine, è stato predisposto un software per la prenotazione online delle aule che è attualmente in fase di test e si prevede di renderlo disponibile entro i primi mesi del 2009.

Ufficio Stampa

In ottemperanza alla legge 150/2000, l'Ufficio Stampa, nel 2008, ha curato i rapporti con gli organi di stampa promuovendo l'attività dell'ISS. In quest'ambito sono stati elaborati otto comunicati stampa, e relativi *press release* riguardanti l'intera attività dell'Istituto dai progetti di ricerca alle attività di monitoraggio epidemiologico alle pubblicazioni su *peer review*. Nell'ambito della cura dei rapporti con gli organi di stampa ha promosso interventi firmati dagli esperti dell'Istituto relativamente alle aree di competenza dei Dipartimenti e dei Centri.

Le maggiori agenzie di stampa nazionali (Ansa, Adnkronos e Agi) hanno trasmesso più di 1.000 notizie d'agenzia riguardanti l'Istituto soprattutto in relazione ad eventi e convegni nazionali e internazionali promossi dall'ISS.

Sono state inoltre coordinate tutte le interviste agli esperti dell'Istituto comparse nella sezione "Primo Piano" della Rassegna Stampa quotidiana curata dall'Ufficio, oltre a quelle diffuse su radio e tv. È proprio la Rassegna Stampa che testimonia, anche per il 2008, l'attenzione dei media verso il nostro Istituto con oltre 2.500 articoli in cui è citato, sia sui progetti strategici e i risultati delle ricerche, ma soprattutto sull'attività istituzionale che maggiormente viene messa alla prova nelle situazioni di crisi e tensione, dimostrando la qualità delle competenze tecniche e scientifiche.

Nell'anno 2008 è stata inaugurata, con un convegno organizzato dall'ISS, dall'AIFA e dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, la I Giornata Europea degli Antibiotici sull'uso consapevole degli antibiotici. L'Ufficio Stampa ha organizzato la campagna di sensibilizzazione attraverso una diffusione capillare sui media; una particolare attenzione è stata destinata sia allo studio di un messaggio immediato per lo spot radiofonico che allo sviluppo grafico di locandine-poster dal forte impatto visivo per quotidiani con diffusione nazionale e web.

Inoltre, al fine di educare la popolazione generale ad un uso appropriato degli antibiotici si è provveduto alla progettazione del sito dedicato www.antibioticoresponsabile.it, redatto in doppia lingua avendo come titolo su tutta pagina lo slogan italiano della campagna: "antibiotici sì ma con cautela".

Nel corso dell'anno il materiale pubblicato sul "Canale Ufficio Stampa" nella Home Page del sito dell'Istituto, è stato ampiamente consultato e utilizzato dagli operatori dei media per un approfondimento tematico sulle attività dell'Istituto articolato in più sezioni. Nel sito, infatti, periodicamente viene pubblicato con un *alert* ai giornalisti in occasione dell'aggiornamento, un "Primo Piano" che contiene materiale divulgativo su studi e attività dell'Istituto, un "Focus" che

contiene una breve descrizione di uno studio a cui segue una serie di domande e risposte (*Frequently Asked Questions*, FAQ) per fare il punto su temi di interesse e di attualità, oltre a brevi *new* di aggiornamento su studi in corso. Nel sito dell'Ufficio Stampa, inoltre, è disponibile, per tutti gli utenti dell'Istituto, una rassegna stampa tematica che, oltre a un resoconto di quanto pubblicato dai media sull'Istituto, offre una panoramica, divisa in diverse aree, di quanto pubblicato su temi di ricerca, salute e politica sanitaria (Tabella 1).

Tabella 1. Attività svolta dall'Ufficio Stampa nel 2008

Tipologia di comunicazione	n.	
Comunicati Stampa	8	
Cartelle Stampa	8	
Interviste audio e video	317	
Agenzie Stampa nazionali	1098	
Rassegna Stampa	34559	(articoli lavorati)
Primi Piani ISS	2568	(articoli sulle testate)
	1420	(articoli sulle maggiori testate)
Canale "Ufficio Stampa"		
Argomenti trattati in:		
<i>Primo Piano</i>	96	
<i>Focus e FAQ</i>	19	

Ufficio organi collegiali

Il Decreto del Presidente ISS 24 gennaio 2003, "Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità", all'art. 4, lett. d) individua, tra gli Uffici della Presidenza, l'Ufficio Organi Collegiali precisandone, nel contempo, le funzioni.

Questa norma prevede che sia preposto, alla direzione dell'Ufficio, un Dirigente con funzioni anche di Segretario del Consiglio di Amministrazione ed, eventualmente, anche di Segretario del Comitato Scientifico.

Il Dirigente incaricato della Direzione dell'Ufficio Organi Collegiali, dall'anno 2003, svolge anche le funzioni di Segretario del suddetto Comitato Scientifico.

Per quanto concerne le attività svolte nel corso dell'anno 2008, si evidenzia che, in coerenza con le proprie attribuzioni, l'Ufficio Organi Collegiali ha curato la preparazione di:

- sette riunioni del Consiglio di Amministrazione,
- tre riunioni del Comitato Scientifico,

predisponendo gli atti necessari e ponendo in essere tutte le attività organizzative di supporto atte a consentirne lo svolgimento.

Ha curato la stesura delle deliberazioni e dei verbali relativi alle riunioni dei suddetti Organi Collegiali provvedendo alla conservazione di detti atti.

Ha svolto, altresì, un'imprescindibile opera di raccordo tra le diverse strutture tecnico-scientifiche e amministrative dell'Istituto di volta in volta interessate alle tematiche oggetto di esame da parte dei suddetti Organi. Ha provveduto ad effettuare le comunicazioni relative alle decisioni assunte ai competenti Uffici onde consentire l'adozione dei conseguenti adempimenti.

Nell'ambito delle attività più strettamente segretariali, ha provveduto, inoltre, a curare i rapporti con le strutture di appartenenza dei singoli componenti degli Organi suddetti al fine di corrispondere ad ogni richiesta dagli stessi rappresentata.

Unità di bioetica

L'Unità di Bioetica ha partecipato, con ruolo di membro, ai lavori di cinque comitati etici istituiti presso altrettanti Istituti di ricerca, tra cui l'ISS.

Ha partecipato, come responsabile di un'unità operativa, al Programma 1 del Programma Straordinario di Ricerca oncologica: "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie" (Servizio Nazionale di Informazione e Comunicazione Oncologica per il Cittadino) di ACC.

Ha partecipato, come responsabile del *Working group 4* ("Ethical issues"), al *Working package 8* ("Regulatory issues" for a joint *EATRIS infrastructure*) del progetto *EATRIS: The European Advanced Translational Research Infrastructure in Medicine*.

Ha partecipato come membro del *Data and Safety Monitoring Board* al progetto "Antipsicotici e demenza di Alzheimer: una sperimentazione clinica multicentrica a lungo termine" (ISS), dal 2007.

Ha fatto parte del gruppo di lavoro per la standardizzazione del consenso informato per i campioni destinati alle banche biologiche nell'ambito del Gruppo Misto CNB-CNBBSV (Comitato Nazionale per la Bioetica – Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita).

Ha partecipato come membro alla Commissione Nazionale per il Programma di Trapianto di rene incrociato e al Gruppo di lavoro sul trapianto di rene da donatore vivente del Centro Nazionale Trapianti.

Ha partecipato, come membro, al Gruppo Interdipartimentale di Oncologia dell'ISS.

Ha fornito, su mandato del Presidente, pareri ufficiali al Consiglio Superiore di Sanità, al Centro Nazionale Sangue, al Centro Nazionale Trapianti, all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ha partecipato al Comitato Scientifico dell'*International Conference "Ethical, legal and social implications of first medical response in disasters"*, *NMFRDisaster project*, *European Commission*.

L'Unità di Bioetica ha svolto attività didattica presso l'ISS e altre istituzioni, e con incarichi universitari.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale ha svolto nel corso dell'anno 2008 le funzioni proprie della sua carica sancite dal DPR 70/2001, ovvero ha dato attuazione ai numerosi provvedimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente per garantire il regolare funzionamento della struttura.

Parallelamente allo svolgimento delle funzioni amministrative ordinarie, la Direzione Generale ha programmato una strategia gestionale volta ad affrontare tematiche di rilevanza, con la finalità di favorire il benessere organizzativo dei lavoratori e nel contempo incrementare e agevolare l'attività scientifica propria dell'istituzione.

Il principale progetto di intervento è rappresentato dalla gestione della sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori.

I problemi della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono stati lo scorso anno nel nostro Paese al centro di un forte interesse sia a livello politico che sociale, anche a seguito di alcuni gravi incidenti sul lavoro che hanno coinvolto emozionalmente la pubblica opinione e hanno affrettato l'emanazione di un apposito decreto (il D.Lvo 81/2009), che ha accorpato in un unico testo quasi tutte le norme precedenti in materia, e nel contempo hanno introdotto nuovi obblighi e aumentato le sanzioni penali a carico dei datori di lavoro e dei dirigenti delle aziende.

Nell'ambito dell'Istituto, l'anno trascorso, oltre alla continuazione delle attività di routine in materia, ha visto l'avvio di una specifica iniziativa, denominata Progetto SSLISS (Sicurezza e Salute per i Lavoratori dell'ISS) con l'obiettivo di "procedere ad un miglioramento dell'organizzazione interna preposta alle attività di prevenzione e protezione dei lavoratori – anche sulla base di quanto richiesto dal D.Lvo 9 aprile 2008 n. 81 e altre norme correlate – in vista dell'approntamento e implementazione di un proprio modello di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro."

La prima fase del Progetto SSLISS ha coinvolto soprattutto le Unità organizzative della Direzione Generale più direttamente interessate alla gestione dei temi di cui trattasi, in particolare:

- Ufficio Tecnico;
- Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Ufficio III e Ufficio del Consegretario della Direzione Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali;
- Ufficio IV (Contratti) della Direzione Centrale Affari Amministrativi e Risorse Economiche;
- Medico competente ed Esperto qualificato per le radiazioni ionizzanti.

In un secondo tempo sono stati interessati al Progetto in questione anche alcuni Dipartimenti.

L'importanza dell'attività che viene svolta nell'ambito di qualsiasi ente od organizzazione da una funzione tecnica per mantenere efficienza e continuità degli apparati tecnici e assicurare nel contempo le dovute condizioni ergonomiche e di sicurezza per coloro che vi lavorano è ormai generalmente riconosciuta.

Questa esigenza si avverte a maggior ragione nel nostro Istituto che negli ultimi anni ha registrato un forte incremento nelle attività di ricerca e nelle altre attività istituzionali pur mantenendo pressoché invariate le dotazioni strutturali e tecniche di supporto; contraddizione che si evidenzia anche attraverso sovraffollamenti di alcune aree e relative disfunzionalità organizzative e ambientali.

A queste condizioni di tipo generale si aggiungono, nello specifico, importanti bisogni di razionalizzazione e miglioramenti organizzativi nelle attività della gestione tecnica svolte finora dall'Ufficio Tecnico.

Per questi motivi su questa unità si è soffermato fin dall'inizio il lavoro di analisi che ha permesso d'individuare importanti temi sui quali concentrare l'attenzione come: la realizzazione in sicurezza dei lavori in appalto con obbligo della stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI), la tenuta della documentazione obbligatoria in materia di impianti e attrezzature, le informazioni di base per la realizzazione delle valutazioni di rischio, le certificazioni in materia antincendio e il mantenimento in efficienza e sicurezza degli impianti, dei locali e delle attrezzature dell'Istituto.

Oltre ai temi ora ricordati, rispetto ai quali sono state avviate opportune attività di approfondimento o interventi correttivi specifici, è stato anche realizzato uno studio organizzativo che ha portato alla formulazione della proposta di riorganizzazione della funzione della Gestione Tecnica presentata e approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella sua seduta del luglio 2008, proposta ormai arrivata in dirittura d'arrivo dopo le verifiche e le approvazioni di rito.

Siamo certi che la razionalizzazione della Gestione Tecnica dell'Istituto, alla quale si affianca quella altrettanto importante e già in corso del Servizio di Prevenzione e Protezione, porterà senza dubbio benefici miglioramenti in termini di condizioni ambientali e di sicurezza sul lavoro del nostro Istituto.

Un ulteriore aspetto che merita di essere affrontato riguarda il ruolo sempre più importante che le strutture operative dell'Istituto (Dipartimenti, Centri Nazionali e Servizi Tecnico-Scientifici) devono svolgere nella valutazione dei rischi e nell'individuazione di provvedimenti correttivi in materia di prevenzione e protezione.

Il loro ruolo sul tema della sicurezza è fondamentale sia per la specifica conoscenza dei processi messi in atto e dei prodotti e attrezzature dei prodotti impiegati, sia per la loro sempre più ampia autonomia nella scelta, acquisto e gestione di attrezzature e materiali.

Questa autonomia gestionale deve essere praticata anche per quanto concerne gli aspetti relativi alla sicurezza sia nei momenti di valutazione dei rischi e definizione dei provvedimenti correttivi che in quelli di pianificazione e attuazione delle attività di prevenzione. Un esempio per tutti potrebbe essere costituito dalla prevenzione degli episodi d'inquinamento da sostanze aerodisperse che interessano periodicamente alcune zone dell'Istituto, che possono e debbono cessare applicando opportuni interventi indirizzati sia agli aspetti tecnici che ai fattori umani attraverso apposite campagne d'informazione, formazione e controllo.

Appare quindi indispensabile creare e mantenere aperti tutti i possibili canali di collaborazione, supportati da un minimo comune denominatore culturale che faciliti gli scambi informativi e operativi in materia, tra il Servizio di prevenzione e protezione centrale, per il quale è in corso un rafforzamento qualitativo e quantitativo degli organici e i Dipartimenti, Centri e Servizi che a loro volta dovranno munirsi di propri addetti collegati funzionalmente con il Servizio centrale.

L'altra linea di intervento della Direzione Generale è rappresentata dalla promozione di un progetto di ricerca corrente con l'obiettivo di mettere in luce le criticità esistenti nei processi amministrativi dell'Ente al fine di elaborare spunti per l'ammodernamento dei meccanismi gestionali e organizzativi nell'ottica del miglioramento della competitività nazionale e anche internazionale dell'Istituto.

Il progetto "Analisi organizzativa dei processi amministrativi e gestionali dell'Istituto Superiore di Sanità", condotto in collaborazione con la LUISS Business School, ha rappresentato l'avvio di un lavoro orientato alla diagnosi dell'adeguatezza del sistema organizzativo dell'Istituto, rispetto alla sua missione istituzionale e alle indicazioni degli obiettivi assegnati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il progetto, nel suo stato d'avanzamento al novembre 2008, mostra una fotografia d'insieme dell'Ente con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, la mappatura dei processi con la rilevazione